



TEATRO ALLE VIGNE



Prosa
Ridi a Lodi
Musica
Fuori Abbonamento
Famiglie a Teatro

Stagione 2021 - 22

www.teatroallevigne.com



@TeatroAlleVigne

STAGIONE
2021-22

Prosa	pag. 5
Ridi a Lodi	pag. 19
Musica	pag. 27
Fuori Abbonamento	pag. 37
Famiglie a Teatro	pag. 40
Prezzi e biglietti	pag. 47

Il Teatro alle Vigne riparte! E' una grande gioia annunciare che è tutto pronto per il tanto atteso ritorno in sala nel 2021, dopo la chiusura al pubblico per le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria.

Anche se il nostro palcoscenico non è rimasto vuoto e abbiamo cercato di promuovere la fruizione 'a distanza' degli spettacoli, con l'ausilio delle dirette streaming, ora ci viene finalmente restituita la possibilità di gustare le emozioni del teatro dal vivo e di riappropriarci di una dimensione familiare di incontro e confronto.

Certo occorreranno grande cautela e attenzione al rispetto delle disposizioni di carattere sanitario e dovremo affrontare alcuni inevitabili adattamenti organizzativi e di programmazione, ma questa consapevolezza non ci ha fermati. Si torna in presenza, in piena sicurezza, tra le storiche mura di un edificio che, dopo una lunga e complessa procedura, e molti necessari lavori di adeguamento, ha ottenuto la certificazione di agibilità, e con un cartellone che rispecchia la voglia di ricominciare e di superare questo periodo così drammatico anche per il mondo della produzione teatrale.

Rilanciamo quindi la grande prosa, spaziando dalla drammaturgia contemporanea, ai classici, al musical, in compagnia di interpreti di spessore e apprezzati a livello nazionale. La consolidata collaborazione con l'Associazione Amici della Musica "A.Schmid" assicurerà anche quest'anno un'ampia e variegata proposta concertistica.

Il "Fuori abbonamento" si articola in due appuntamenti che rappresentano gradite conferme: una rappresentazione in omaggio alla Festa Internazionale della Donna, proposta in collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Lodi, e il Lodi Blues Festival che nella sua XIII edizione sarà animato da protagonisti della scena musicale internazionale.

Una ventata di novità e freschezza sta per travolgere il palco delle Vigne, con la prima assoluta del ciclo "Ridi a Lodi", tre spettacoli per ridere in modo raffinato e intelligente, apprezzando le performance di comici affermati.

Pur essendo temporaneamente sospesa l'adesione degli istituti scolastici alla rassegna "Teatro Scuola", per la miglior tutela della salute degli alunni, auspichiamo che questa preziosa occasione educativa e di partecipazione possa al più presto ripartire e assicuriamo fin da ora che non mancherà l'attenzione ai più piccoli, cui sono destinate le domeniche delle "Famiglie a Teatro" per incoraggiarli ad avvicinarsi a un mondo ancora inesplorato e a scoprirne tutte le meraviglie.

I nostri bambini sono stati i più colpiti dalle conseguenze di una crisi che li ha privati di sani momenti di aggregazione e stimoli indispensabili per la crescita. Il Teatro può aiutare loro e tutti noi a guardare finalmente oltre tutto questo, ripartendo dalla bellezza e tornando a sognare.

**Il Vicesindaco e
Assessore alla Cultura
Lorenzo Maggi**

**Il Sindaco di Lodi
Sara Casanova**



Oblivion Rhapsody

di e con gli **Oblivion**

Graziana Borciani Davide Calabrese
Francesca Folloni Lorenzo Scuda
Fabio Vagnarelli

scene Lorenza Gioberti

costume Elisabetta Menziani

luci Aldo Mantovani

regia **Giorgio Gallione**

Uno show per festeggiare l'anniversario dei primi dieci anni di tournée insieme: *Oblivion Rhapsody* è la summa dell'universo Oblivion come non l'avete mai visto né sentito prima d'ora. In piena crisi di mezza età i cinque rigorosi cantanti-attori sfidano sé stessi con un'inedita e sorprendente versione acustica della loro opera omnia. Per la prima volta gli Oblivion saliranno sul palco "nudi e crudi" per distruggere e reinventare le loro hit, dopo aver sconvolto senza pietà quelle degli altri. *Oblivion Rhapsody* è un gigantesco bigino delle performance più amate e imitate, che parte dalle famose parodie dei classici della letteratura, passando per la dissacrazione della musica a colpi di risate, un viaggio lisergico che ripercorre anni di raffinate e folli sperimentazioni, senza soluzione di continuità, in lungo e in largo, di palo in frasca. Sarà un anniversario memorabile, un'indigestione senza limiti e senza senso, una Oblivionata all'ennesima potenza, alla fine della quale l'unico bis che chiederete sarà una Citrosodina.

Gli Oblivion sono i cinque sensi della satira musicale, i cinque continenti della parodia, i cinque gradi di separazione fra i Queen e Gianni Morandi. Li hanno definiti "atomizzatori di repertori musicali, pusher di pillole caricaturali" ma anche "meravigliosamente superflui, come le Piramidi". Gli Oblivion giocano con la Musica e il Teatro. Sono uno Spotify vivente che mastica le note e le digerisce in diretta in modi mai sentiti prima. Un Ogm che spazia tra genio e follia, giocoleria e cabaret, intrattenimento leggero e profonda demenzialità. Assistere ai loro show è un'esperienza folle e irripetibile che provoca risate scomposte, isteria collettiva, ma soprattutto interminabili richieste di bis.

produzione
AGIDI

www.agidi.it



Giuseppe Cederna Vanessa Gravina Roberto Valerio

Tartufo

di **Molière**

con (i. o. a.) **Paola De Crescenzo Massimo Grigò**

Elisabetta Piccolomini Roberta Rosignoli

Luca Tanganelli

scene Giorgio Gori

costumi Lucia Mariani

luci Emiliano Pona

suono Alessandro Saviozzi

adattamento e regia **Roberto Valerio**

Scrivo il regista: "La trama del celebre capolavoro è a tutti nota: il protagonista, emblema dell'ipocrisia, indossa la maschera della devozione religiosa e della benevolenza per raggirare e tradire il suo sprovveduto e ingenuo benefattore Orgone. Tartufo è dunque un arrivista che veste i panni del virtuoso in odore di santità e Orgone è colui che gli regge lo specchio in un gioco di oscura manipolazione e dipendenza affettiva. La moglie Elmire è uno dei personaggi più interessanti creati da Molière. Il suo potere enigmatico, la sua complessità evasiva, la sua apparente sottomissione, fanno di lei la vera potenza della commedia, l'unica in grado di sconfiggere Tartufo. Tartufo è scaltro, affascinante, pericoloso; i suoi gesti e le sue espressioni tradiscono una natura sanguigna, che naviga nelle acque irrequiete della dissimulazione oscillando tra un'affettata eleganza e una grezza materialità.

Il nostro spettacolo sarà una commedia divertente, che saprà unire la satira corrosiva alla profonda riflessione sull'animo umano e sui valori sociali".

"Una delle carte assolutamente vincenti è Giuseppe Cederna, un Tartufo livido, mellifluido, nerastro, tonico e sovversivo, oltre che sensuale, per niente baciabile. Capace di una tossicità fisica e di posture da leader d'una setta" (R. Di Giammarco, *La Repubblica*, 17.3.2019)

produzione
**Associazione Teatrale
Pistoiese**

www.teatridipistoia.it



Silvio Orlando

La vita davanti a sé

di **Romain Gary**

direzione musicale Simone Campa
con l'Ensemble dell'Orchestra Terra Madre

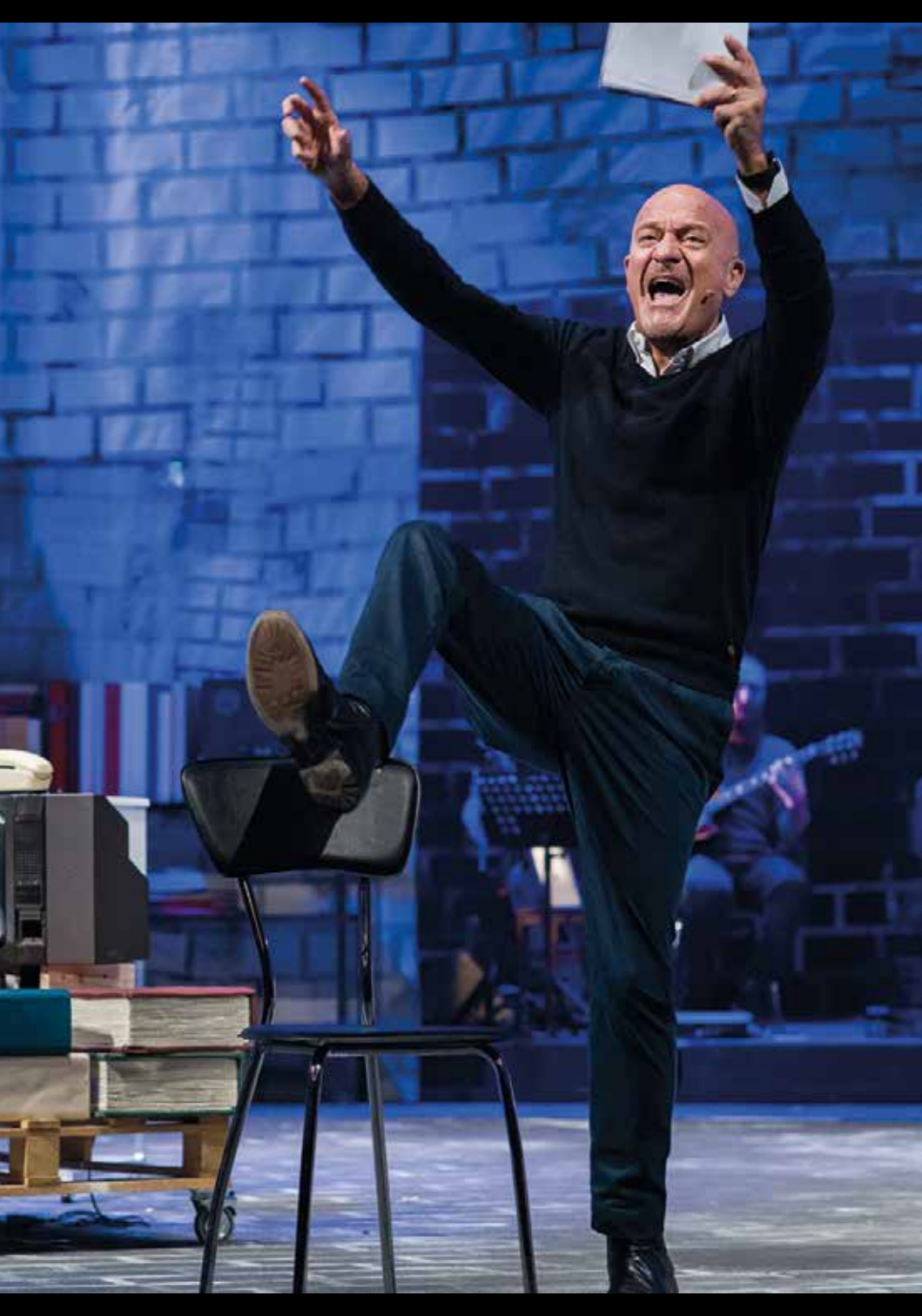
scene Roberto Crea
disegno luci Valerio Peroni
costumi Piera Mura
assistente alla regia Maria Laura Rondanini
riduzione e regia **Silvio Orlando**

La vita davanti a sé di Romain Gary è la storia di Momò, bimbo arabo di dieci anni che cresce a Parigi nella pensione dell'anziana mondana ebrea Madame Rosa, scampata ad Auschwitz, che sbarca il lunario prendendosi cura degli "incidenti sul lavoro" delle colleghe più giovani. Momò oramai adulto, riavvolge il nastro della vita. Tra motivetti leggeri e musica klezmer, con tanto di band in scena, Momò sogna "leggi sulla felicità" nella sua "vita schifa" costellata di povertà. Un romanzo commovente e attuale, che racconta di vite sgangherate che vanno alla rovescia, ma anche di un'improbabile storia d'amore toccata dalla grazia.

Gary ha anticipato senza facili ideologie e sbrigative soluzioni il tema dei temi contemporaneo, la convivenza tra culture religioni e stili di vita diversi. Il mondo ci appare improvvisamente piccolo, claustrofobico, in deficit di ossigeno. Il Teatro non può certo indicare vie e soluzioni, ma una volta di più raccontare storie emozionanti, commoventi, divertenti, chiamare per nome individui che ci appaiono massa indistinta e angosciante. Raccontare la storia di Momò e Madame Rosa nel loro disperato abbraccio contro tutto e tutti è necessario. Le ultime parole del romanzo di Gary dovrebbero essere uno slogan e una bussola in questi anni dove la compassione rischia di diventare un lusso per pochi: bisogna voler bene.

produzione
Cardellino

www.cardellino.eu



Claudio Bisio

La mia vita raccontata male

da **Francesco Piccolo**

con i musicisti Marco Bianchi Pietro Guarracino

musiche Paolo Silvestri

scene e costumi Guido Fiorato

luci Aldo Mantovani

regia **Giorgio Gallione**

Un po' romanzo di formazione, un po' biografia divertita e pensosa, un po' catalogo degli inciampi e dell'allegria del vivere, *La mia vita raccontata male* ci segnala che se è vero che ci mettiamo una vita intera a diventare noi stessi, quando guardiamo all'indietro la strada è ben segnalata da una scia di scelte, intuizioni, attimi, folgorazioni e sbagli, spesso tragicomici o paradossali.

Attingendo dall'enorme e variegato patrimonio letterario di Francesco Piccolo, lo spettacolo si dipana in una eccentrica sequenza di racconti e situazioni che inesorabilmente e bizzarramente costruiscono una vita che si specchia in quella di tutti. Dalla prima fidanzata alle gemelle Kessler, dai mondiali di calcio all'impegno politico, dall'educazione sentimentale alla famiglia o alla paternità, dall'Italia spensierata di ieri a quella sbalestrata di oggi, fino alle scelte professionali e artistiche che inciampano in Bertolt Brecht o si intrecciano con Mara Venier, lo spettacolo, montato in un continuo perfido e divertentissimo ping-pong tra vita pubblica e privata, reale e romanzata, racconta "male", in musica e parole, tutto ciò che per scelta o per caso concorre a fare di noi quello che siamo.

Perché la vita, sembra dirci questo viaggio agrodolce nella vita del protagonista, forse non è esattamente quella che si è vissuta, ma quella che si ricorda. E che spesso non si vive la vita come vuoi tu, ma come vuole lei.

produzione
**Teatro Nazionale
di Genova**

www.teatronazionalegenova.it



Nancy Brilli Chiara Noschese

Manola

di **Margaret Mazzantini**

regia **Leo Muscato**

Due sorelle gemelle in contrasto tra loro, come due pianeti opposti nello stesso emisfero emotivo. Anemone, sensuale e irriverente, che aderisce ad ogni dettaglio della vita con vigoroso entusiasmo; e il suo opposto, Ortensia, uccello notturno, irsuta e rabbiosa creatura in cerca di una perenne rivincita. Le due per un gioco scenico si rivolgono alla stessa terapeuta dell'occulto e svuotano il serbatoio di un amore solido come l'odio. Ed è come carburante che si incendia provocando fiamme teatrali ustionanti, sotto una grandinata di risate.

In realtà la Manola del titolo, perennemente invocata dalle due sorelle, interlocutore mitico e invisibile, non è altro che la quarta parete teatrale sfondata dal fiume di parole che Anemone e Ortensia rivolgono alla loro squinternata coscienza attraverso un girotondo di specchi, evocazioni, malintesi, rivalse canzonatorie. Una maratona impudica e commovente, che svela l'intimità femminile in tutte le sue scaglie. Come serpenti storditi le due finiranno per fare la muta e infilarsi nella pelle dell'altra, sbagliando per l'ennesima volta tutto. Perché un equivoco perenne le insegue nell'inadeguatezza dei loro ruoli esistenziali. Un testo sfrenato che prevede due interpreti formidabili per una prova circense senza rete. Ma che invoca l'umano in ogni sua singola cellula teatrale.

Margaret Mazzantini

produzione
Enfi Teatro

www.compagniaenfit teatro.it



**Giampiero Ingrassia Fabio Canino
Belia Martin**

La Piccola Bottega degli Orrori

libretto **Howard Ashman** musica **Alan Menken**

con **Emiliano Giappetti Velma K
Giovanna D'Angi Stefania Fratepietro
Claudia Portale**

scene Gianluca Amodio

costumi Francesca Grossi

direzione musicale Dino Scuderi

coreografie Luca Pelusio

adattamento e regia **Piero Di Blasi**

In un povero quartiere newyorkese, negli anni '60, l'onesto e semplice orfano Seymour (Giampiero Ingrassia) lavora con dedizione nel negozio di fiori di Mushnick (Fabio Canino) insieme alla collega Audrey (Belia Martin). Quando Mushnick minaccia di chiudere il negozio causa pochi clienti, i due propongono di pubblicizzarlo esponendo in vetrina "Audrey II", la bizzarra piantina che Seymour ha acquistato in un negozio cinese durante un'eclissi (Lorenzo Di Pietro, in arte Velma K). Gli affari riprendono e cominciano ad andare a gonfie vele, finché...

Le bellissime musiche sono di Alan Menken, un mix di rock and roll anni 60, rhythm and blues e soul. Menken è l'autore delle colonne sonore di film come *La Sirenetta*, *La Bella e la Bestia*, *Aladdin*, *Pocahontas*.

Il musical (1982) si basa sull'omonimo film di culto del 1960 di Roger Corman. Nel 1986 ne viene tratto un film, diretto da Frank Oz, che ottiene due candidature agli Oscar; il musical viene ripreso a Broadway, a Londra, e da settembre 2021 è di nuovo in scena a Broadway. A Hollywood si parla di un remake del film, per la Warner Bros, con attori come Scarlett Johansson, Taron Egerton, Chris Evans, e Billy Porter.

Ricordiamo di recente Giampiero Ingrassia nella pluriennale tournée teatrale con Lorella Cuccarini in *Non mi hai più detto ti amo*; Fabio Canino, il ben noto giurato di *Ballando con le stelle*; e l'esplosiva Belia Martin, dopo il grande successo nel musical *Sister Act*.

produzione
**Alessandro Longobardi
Viola Produzioni**
in coproduzione con
Oti e con
Bottega Teatro Marche

www.salaumberto.com





RIDI A LODI



Filippo Caccamo

Tel chi Filippo!

Filippo Caccamo, classe 1993, è laureato in Scienze dei Beni Culturali e in Storia e Critica dell'Arte all'Università Statale di Milano.

“Ho aspettato di finire gli studi per girare il mondo. E appena li ho finiti mi hanno messo a fare lo smart working”, questa è la sintesi della sua vita.

La risata, però, è il motore del mondo, e quindi attorno a questo principio lo spettacolo ha la forza di parlare a ognuno di noi di come siamo diventati dopo questa esperienza pandemica non richiesta.

Un viaggio graffiante, audace, dove si entra nel profondo di ognuno e se ne esce più maturi, più consapevoli, senza mai prendersi troppo sul serio.

Filippo, dopo il successo sul web, dove più di 500 000 persone fra Facebook, Instagram e YouTube seguono costantemente i suoi video, ha partecipato a due edizioni del programma televisivo *Eccezionale Veramente* su La7.

Sempre in televisione il 2019 è l'anno di approdo come monologhista a *Colorado* su Italia1.

Il teatro rimane però il suo habitat, e dopo due tour in tutta Italia con lo spettacolo *Le mille e una laurea*, dove ha registrato il sold out al Teatro Nazionale di Milano, debutta con il nuovo show *Tel chi Filippo!* Nel 2019 ha pubblicato il suo primo romanzo, edito da Mondadori, dal titolo *Vai tranquillo*.

€ 15 - € 18
produzione
Vera

www.vera.it



giovedì 28 aprile ore 21

Germano Lanzoni

Di persona è un altro

Racconti, monologhi e canzoni sulla quotidianità dell'uomo contemporaneo. Germano Lanzoni, giullare contemporaneo, è uno dei maggiori stand up comedian, comico e cabarettista che gioca, con raffinata maestria, come un funambolo in continuo equilibrio tra i toni alti della poesia e le battute magari ruvide dell'istrione di razza. Si intravedono, tra le parole e le canzoni, rimandi a Valdi, Fo, Gaber, Jannacci, Rossi e al Derby Club.

Dal 2000 è lo speaker ufficiale del Milan.

Nel 2007 fonda Democomica, con i comici più alternativi di Milano (poi residente al Teatro Parenti). Dal 2010 lo vediamo nel *Terzo Segreto di Satira* e dal 2013 è il "Signor Imbruttito", protagonista del fenomeno social "Il Milanese Imbruttito". Resident show allo Spirit de Milan e Premiata Trattoria Arlati e collaboratore regolare di Radio DJ, Rds e Radio Italia.

€ 15 - € 18
produzione
Buster

www.germanolanzoni.it



Luca Ravenna

Rodrigo Live

Come lavora la pro loco in Italia e in Europa?

Cosa si prova a partecipare al programma più visto d'Italia e a deludere la persona più potente del web?

Cosa vuol dire lavorare per Vice, essere un predicatore, etero cisgender...?

Queste e altre domande esistenziali trovano finalmente risposta nel nuovo show di stand up comedy di Luca Ravenna: *Rodrigo Live*.

Ravenna nasce a Milano nel 1987. Dal 2006 si trasferisce a Roma, dove si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia.

Autore della webserie *Non c'è Problema* su Repubblica.it, è stato autore di *Quelli che il Calcio* su Rai2. Ha partecipato a *Natural Born Comedians* e *Stand up Comedy* su Comedy Central.

Con Ferrario crea e conduce il podcast *Cachemire* ogni settimana su Youtube e al primo posto su Spotify Italia.

Ha pubblicato tre spettacoli comici: *In The Ghetto* (2018), *Luca Ravenna Live@* (2020) e il suo ultimo show *Improv Special vol.1* (2021) disponibile in esclusiva su TheComedyClub.it.

Nel 2021 ha partecipato a *Lol - chi ride è fuori* su Prime Video.

€ 15 - € 18
produzione
The Comedy Club

www.show.thecomedyclub.it





MUSICA

**In collaborazione con
Associazione Amici della Musica A. Schmid
direttore artistico
M° Paolo Marcarini**



Raffaele Pe controtenore La Lira di Orfeo

VIRTUOSISSIMO

G. F. Händel	<i>Sento la gioia</i>
R. Broschi	<i>Ombra Fedele</i>
G. F. Händel	<i>Empio dirò tu sei</i>
G. Giacomelli	<i>Gianguir</i>
A. Vivaldi	<i>Concerto RV 443</i>
G. F. Händel	<i>Crude furie</i>
A. Vivaldi	<i>Vedrò con mio diletto</i>
G. F. Händel	<i>Or la tromba</i>

Nato a Lodi, Raffaele Pe ha iniziato alla Cappella Musicale del Duomo di Lodi. Artista di riferimento per la scena barocca della nuova generazione, la sua voce unica va dal recitar cantando fino all'opera contemporanea. Raffaele collabora con direttori e registi del calibro di Savall, Gardiner, Christie, Antonini, Vick, Guth, Pizzi, Michieletto. Considerato oggi uno dei più raffinati interpreti di Händel, Raffaele ha sostenuto numerosi ruoli iconici dalla maggior parte delle sue opere, nei teatri d'opera di Firenze, Venezia, Vienna, Madrid.

Tra le sue passioni anche la musica di Monteverdi, di Cavalli e dei compositori meno noti della fine del Seicento. Raffinato liederista, Raffaele ha tenuto concerti in sale come la Berliner Philharmonie, Vienna Musikverein, Philharmonie de Paris, Barcelona Palau da Musica, London Wigmore Hall. Infaticabile promotore della cultura barocca ha fondato il collettivo musicale e artistico La Lira di Orfeo, in residenza alla Fondazione Cosway, con cui ha creato diversi progetti artistici multimediali, tra cui il suo ultimo album solista *Giulio Cesare A Baroque Hero*, aggiudicatosi il Premio Abbiati nel 2019.

"Talento notevole e ormai riconosciuto [...] Il timbro è molto bello, il gusto e la musicalità notevolissimi, la fantasia idem, l'uso del registro di petto giudizioso [...] il virtuosismo mai fine a sé stesso, [...] l'accompagnamento della Lira di Orfeo irreprensibile". (A. Mattioli, *La Stampa*, 13.10.2018).

www.raffaelepe.it
www.laliradorfeo.it



Orchestra Theresia

direttore **Alfredo Bernardini**

W. A. Mozart / M. Haydn *Sinfonia K444*
J. M. Kraus *Sinfonia VB143*
F. J. Haydn *Sinfonia Hob. 1/91*

L'Orchestra Theresia è riconosciuta come una delle rilevanti orchestre europee su strumenti storici specializzata nel repertorio classico (1770-1820). Fondata nel 2012 su impulso di un gruppo di mecenati, l'orchestra riunisce al suo interno musicisti sotto i 28 anni di età provenienti dalle principali istituzioni accademiche di musica di tutta Europa, fornendo loro l'opportunità di esibirsi in contesti prestigiosi e di approfondire le loro conoscenze nell'ambito professionale ed artistico.

Theresia è oggi un progetto filantropico della Fondazione ICONS di Lodi, che sostiene il progetto di alto perfezionamento artistico attraverso l'erogazione di borse di studio annuali ai musicisti dell'orchestra e si occupa della sua struttura artistica ed organizzativa.

L'attività principale di Theresia è l'approfondimento dello studio della prassi filologica e l'esecuzione di musiche di autori del periodo classico attraverso l'utilizzo di strumenti storici e sotto la guida di musicisti di fama internazionale quali per esempio Alfredo Bernardini, Giovanni Antonini e Chiara Banchini.

I musicisti dell'orchestra provengono da numerosi paesi europei ed extraeuropei; attraverso la formazione professionale, i membri vengono incoraggiati a diventare consapevoli della loro missione di ambasciatori della cultura all'interno della società. Theresia è membro della Rete Europea di Musica Antica (REMA) dal 2021.

Le ultime incisioni comprendono anche registrazioni live delle Sinfonie "Jupiter" e "Linz" di Mozart e la Sinfonia "La Pendola" di Haydn.

www.theresia.online



Orchestra I Pomeriggi Musicali

direttore **Alessandro Bonato**

I Valzer degli Strauss

È stata fondata nel 1945 dall'impresario teatrale Remigio Paone e dal critico musicale Ferdinando Ballo con l'obiettivo di dare a Milano un'orchestra da camera con un solido repertorio classico e una specifica vocazione alla contemporaneità. Il successo è immediato e l'Orchestra contribuisce notevolmente alla divulgazione in Italia della musica dei grandi del Novecento, censurati durante la dittatura fascista. I Pomeriggi Musicali avviano, inoltre, una tenace attività di commissione musicale. Per I Pomeriggi compongono infatti Casella, Dallapiccola, Ghedini, Gian Francesco Malipiero, Pizzetti, Respighi; e poi da Berio a Vacchi.

Oggi I Pomeriggi Musicali contano su un vastissimo repertorio che include i capolavori del Barocco, del Classicismo e del primo Romanticismo insieme alla gran parte della musica moderna e contemporanea.

Tra i direttori stabili dell'Orchestra, ricordiamo Sanzogno, il primo, per arrivare ai milanesi Gatti e Ceccato, direttore emerito. Da fine 2020 James Feddeck e Alessandro Cadario sono rispettivamente Direttore Principale e Direttore Ospite Principale dell'Orchestra; il direttore artistico è Maurizio Salerno, dal 2013. I Pomeriggi Musicali svolgono la loro attività principalmente a Milano e nelle città lombarde, mentre in autunno contribuiscono alle stagioni liriche dei Teatri di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Pavia – all'interno del cartellone di OperaLombardia. Invitata nelle principali stagioni sinfoniche italiane, l'Orchestra è ospite anche delle maggiori sale da concerto europee.

L'Associazione Nazionale Critici Musicali ha assegnato il premio Abbiati 2020 ai Pomeriggi Musicali.

www.ipomeriggi.it



Costanza Principe

pianoforte

N. Medtner

Fairy Tale op. 26 n. 3

Sonata-Reminiscenza op. 38 n. 1

R. Schumann

Tre Romanze op. 28

F. Busoni

Ciaccona

dalla Partita n. 2 di J.S.Bach per violino

Ha tenuto il primo concerto in pubblico all'età di sette anni; vincitrice di premi in concorsi pianistici nazionali e internazionali, tra cui il Lilian Davies Prize della Royal Academy of Music a Londra, ha debuttato nel 2008 con l'orchestra interpretando tre Concerti di Mozart con la direzione di Aldo Ceccato.

Ha aperto di recente il festival Settembre dell'Accademia, al Teatro Filarmonico di Verona; al Teatro Dal Verme di Milano, con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali, ha interpretato il Concerto n. 1 di Čaikovskij. È stata invitata alla rassegna I Concerti del Quirinale organizzati da Rai Radio3 e tenuti alla Sala Paolina del Quirinale.

E' stata solista con numerose orchestre, tra cui l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali, l'Orchestra Filarmonica Toscanini, l'Orchestre Philharmonique de Nice, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, l'Orchestra Sinfonica Siciliana; e invitata in importanti sale in Italia, Francia, Inghilterra e Sud America, tra cui la Wigmore Hall di Londra, Sala Verdi e Sala Puccini del Conservatorio di Milano, Teatro Dal Verme, Basilica di San Marco e Auditorium di Milano, Piccolo Teatro Studio; nei cartelloni di società concertistiche come le Serate Musicali di Milano e la Giovine Orchestra Genovese e festival come quello di Ravello. Il suo disco di debutto, dedicato alle musiche di Robert Schumann, è previsto a breve per l'etichetta Brilliant Classics.

www.costanzaprincipe.com



venerdì 6 maggio ore 21

I Fiati dell'Orchestra Theresia

direttore e programma da definire

musiche di **W. A. Mozart**

I Fiati dell'Orchestra Theresia sono un ensemble da camera composto dai migliori strumentisti a fiato dell'orchestra. Integrato nel percorso di alto perfezionamento dell'Orchestra Theresia, l'ensemble si riunisce un paio di volte all'anno sotto la direzione di personalità di spicco in ambito internazionale per lavorare su musiche per soli fiati di autori del classicismo viennese, tra cui Mozart, Haydn, Rosetti, Krommer e molti altri. Oltre agli aspetti di formazione e produzione concertistica, la formazione da camera facilita l'approfondimento della conoscenza musicale reciproca tra i membri dell'ensemble, con benefici per la qualità del lavoro dell'intera orchestra.

www.theresia.online





Lodi Blues Festival

XII edizione (...do it again!)

Winter Session 2022

Dopo l'annullamento causa pandemia della XII edizione in programma nella primavera del 2021, vogliamo far risuonare ancora una volta la nostra musica preferita tra le mura amiche del Teatro alle Vigne. Ritorna così la Winter Session 2022: si cambia titolo ma non numero dell'edizione, che rimane la XII, a sottolineare la voglia di recuperare il tempo perduto ripartendo proprio dalla nostra storia in sospenso. L'Acoustic Edition estiva ha placato piacevolmente la nostra sete di Blues, ma non vediamo l'ora di ritrovarvi davanti al palco delle Vigne sabato 26 febbraio 2022 per un'unica emozionante serata.

Sul palco del Teatro lodigiano sono passati i live di tanti straordinari bluesman di casa e d'oltreoceano. La rassegna nel corso degli anni ha avuto il piacere e l'onore di ospitare interpreti di caratura mondiale: da Corey Harris ad Eric Bibb, da Roberto Ciotti a Jerry Portnoy, da Duke Robillard a Fabio Treves, dai Nine Below Zero a Roy Rogers a Matt Schofield. Con questa dodicesima edizione, il "Lodi Blues Festival" riporta il blues a scaldare il cuore della città presentando i migliori esponenti del genere.

Il cast della XII edizione è in via di definizione, seguiteci sulla pagina facebook ufficiale del Festival dove troverete tutti gli aggiornamenti www.facebook.com/lodibluesfestival

In foto Big Daddy Wilson, ospite del Lodi Blues Festival 2019

Organizzazione e
direzione artistica
Slang Music

www.slangmusic.com



Spettacolo in occasione della Giornata Internazionale della Donna
in collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità – Comune di Lodi

Lucia Vasini Alessandra Faiella
Livia Grossi Rita Pelusio

ApPUNTI G

scritto e diretto da **Collettivo ApPunti G**
collaborazione ai testi **Francesca Sangalli**

ApPunti G è un ironico e dissacrante spettacolo sulla sessualità. In scena quattro donne per uno spettacolo che tra monologhi e pezzi corali, un'irresistibile ricetta afrodisiaca e una pagina di cronaca, s'interroga su pregiudizi e luoghi comuni. Un viaggio nell'universo sessuale femminile dove risate e informazione diventano la miscela esplosiva per riflettere su un tema dalle mille sfaccettature e implicazioni: dall'accettazione di sé ai ruoli imposti, dal poetico mito della "prima volta" alle sperimentazioni erotiche over 60, ma anche la nuova frontiera dei sex robots e dei chirurghi plastici, prostituzione e diritti negati.

Nessun "monologo (corale) della vagina", piuttosto un'irriverente riflessione, perché a distanza di cinquant'anni dalla rivoluzione sessuale la deriva conformista è in agguato, e forse una lucida e consapevole risata la seppellirà.

«Monologhi, dialoghi e pezzi corali si intrecciano sul palco affrontando i problemi principali che tutti nella vita, prima o poi, affrontano. Dalla prima volta (in questo caso contemporanea alla caduta del Muro di Berlino) alla maturità, dalla sessualità dei giovani, spesso con ritocchi estetici ed altri aiuti, a quella della terza età, fino alla visione, a volte diametralmente opposta, del piacere maschile e di quello femminile» (*ilsecoloxix.it*).

«Le tre attrici comiche (Faiella, Pelusio, Vasini) fanno digerire con il giusto humor elementi che, talvolta, neanche noi stessi ci diciamo; mentre alla giornalista Grossi è affidato il compito di trattare (sempre col giusto tono) le note dolenti come la prostituzione, riportando anche la testimonianza di una donna che la stessa definisce "Antigone africana"» (*milanoweekend.it*).

€ 10
produzione
Nidodiragno/CMC
Collettivo ApPunti G
Sara Novarese

www.nidodiragno.it

foto Laila Pozzo

domenica 23 gennaio ore 17



Danilo Conti

Zuppa di sasso

di Danilo Conti, Antonella Piroli
con Danilo Conti

scenografia e oggetti di scena
Scuola Arti e Mestieri di Cotignola, Massimiliano Fabbri

€ 7 - € 6

produzione

**Accademia Perduta
Romagna Teatri**

La fiaba della Minestra di sasso si perde nelle trame del tessuto popolare e risale a epoche in cui giramondo, vagabondi, soldati che tentavano di ritornare a casa, di solito a piedi e senza risorse, incontravano gli abitanti di villaggi sul loro percorso.

La storia, trasversale a diverse culture fiabesche, narra di uno di questi viandanti che raggiunge un villaggio e improvvisa un fuoco nella piazza del paese. Dopo aver chiesto in prestito una pentola mette a bollire un sasso di fiume: la curiosità prende il sopravvento sulla diffidenza e ben presto tutti gli abitanti del posto desiderano aggiungere qualcosa, chi il sale, chi una verdura, chi l'ingrediente segreto che bolle in pentola...

anni 4-10

www.accademiaperduta.it

domenica 13 febbraio ore 17



**Ilaria Carlucci Francesca De Pasquale
Fabio Tinella Luca Pastore**

Diario di un brutto anatroccolo

regia Tonio De Nitto

Al centro del palco due attori e due attrici, quattro entità metà uomo metà anatroccolo, con tanto di pinne e occhialini gialli. Tre anatroccoli si sfidano senza tregua ad essere i "più": il più agile a tuffarsi, il più ballerino, il più canterino a starnazzare, il più veloce a dare la risposta alla domanda della maestra, il più preciso nell'incastrare le travi in una catena di montaggio. Ad ogni sfida solo uno dei quattro "piccoli" - sprovvisto di pinne - una ragazza down, si isola dal gruppo e quando viene coinvolta dai tre viene sbeffeggiata con ogni mezzo, tra palloncini e pernacchie.

Come nella fiaba di Andersen, l'anatroccolo colleziona delusioni; affronteremo insieme a lui tutti i momenti di crescita, dal primo giorno di scuola in poi. Le molteplici versioni de *Il lago dei cigni* di Čajkovskij scandiscono il tempo intervallato da suoni naturalistici di acqua e spari lontani; i giochi di luce e le proiezioni accompagnano la storia senza nessuna parola; il linguaggio fisico supera ogni limite e arriva ad ogni spettatore, di qualsiasi età.

€ 7 - € 6

produzione

Factory Compagnia

Transadriatica,

Tir danza- Bari

anni 6-10

www.compagniafactory.com

domenica 13 marzo ore 17



Mila Boeri David Remondini

Amici per la pelle

di Emanuele Adrovandi e Jessica Montanari
regia Renata Coluccini

€ 7 - € 6

produzione

Teatro del Buratto

Atir

Un racconto di amicizia e tradimento, di scoperta di sé stessi e dell'altro che mette al centro il rispetto reciproco e dell'ambiente. Una fiaba moderna in cui vengono narrate le avventure di Zeno, un ragazzo solo che, per esigenze di lavoro, si traveste da asino; e di Molly, un'asina vera ma intelligentissima. Molly è fuggita da uno stretto recinto e anche lei si sente sola. I due sono diversi ma uniti dal sentirsi spesso emarginati, diversi anche rispetto al loro ambiente.

Un giorno, entrambi in fuga, si incontrano. Insieme affronteranno situazioni in cui emergeranno differenze e complicità, ma è proprio di tutto questo che si nutre un'amicizia vera. Solo quando Zeno tradirà l'amicizia di Molly scoprirà quanto sia importante e necessario il loro legame e sarà finalmente disposto a rischiare sé stesso per salvare l'amica.

Attraverso la metafora possiamo meglio comprendere che curare e rispettare il nostro mondo comincia dal conoscere e rispettare se stessi e gli altri nella loro diversità e bellezza.

anni 5-10


www.teatrodelburatto.it





SESMONES

HOTEL - RISTORANTE SALE CONGRESSI

 Loc. Cascina Sesmones - Cornegliano Laudense (LO)

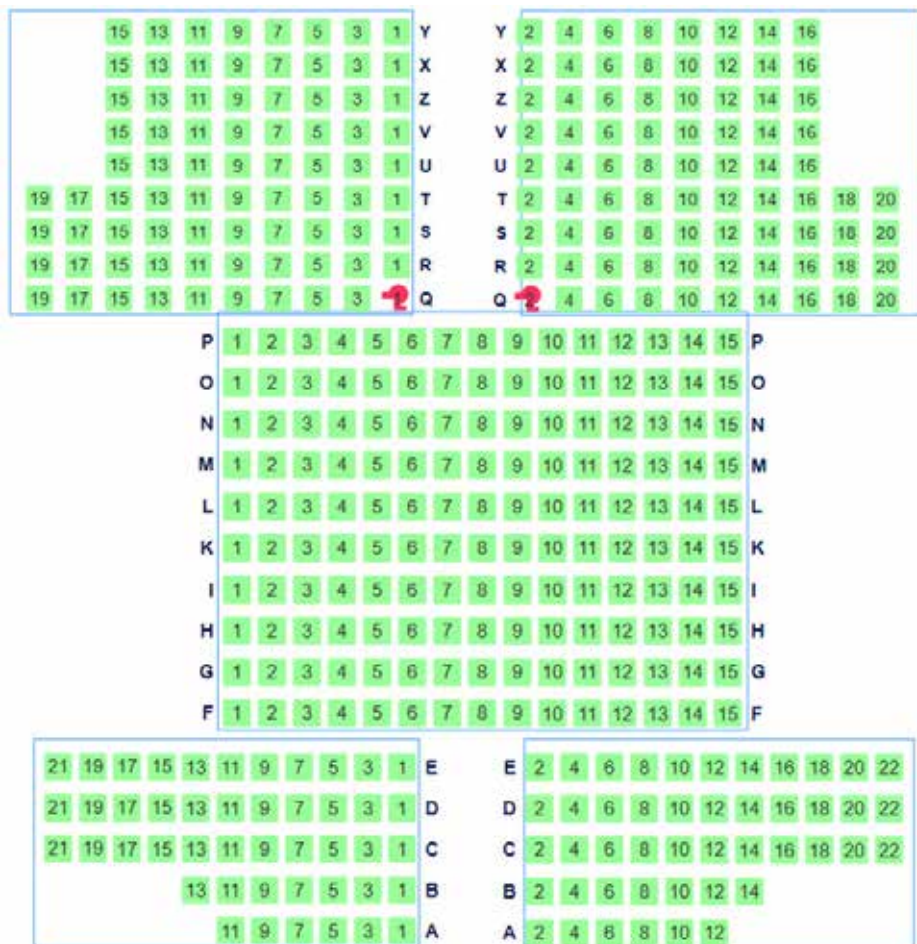
 www.cascinasesmones.it  Tel: +39 0371.1920134





QUI PUOI ACQUISTARE I BIGLIETTI DEGLI SPETTACOLI

Salerno sul Lambro Tel 037171770
San Zenone al Lambro Tel 02987481
Crespiatica Tel 0371484478
Corte Palasio Tel 037172214
Graffignana Tel 0371209158
Sant'Angelo Lodigiano Tel 0371210113
Lodi Tel 037158501
Lodi Vecchio Tel 0371460141
Sordio Tel 0298263027
S. Giuliano Milanese Tel 0245077941
Lodi 2 Tel 0371411922



PALCOSCENICO

La piantina riproduce l'articolazione dei posti in sala
prima delle norme anti-Covid.

L'effettiva ridotta disponibilità dei posti è visibile nel sito del Teatro.

Libero e biglietti singoli: dal 1 ottobre

PROSA	intero	€ 25
	ridotto senior	€ 19
	ridotto giovani	€ 12

RIDI A LODI	intero	€ 18
	ridotto senior e giovani	€ 15

MUSICA	intero	€ 18
	ridotto senior	€ 12
	ridotto giovani	€ 5
	ridotto studenti musica	€ 2

FUORI ABBONAMENTO si vedano i singoli spettacoli

FAMIGLIE A TEATRO	adulti	€ 7
	bambini*	€ 6



Riduzioni Biglietti

SENIOR: età superiore a 65 anni

GIOVANI: età inferiore a 25 anni

*Fino a 12 anni (fino a 3 anni ingresso gratuito)

LIBERO



IL CARTELLONE SU MISURA

Con **Libero** lei può crearsi il Cartellone su misura.
Acquisti almeno **3** spettacoli fra Prosa, Concerti,
Ridi a Lodi.

Otterrà lo **SCONTO** del **10%***

1 O PIÙ	PROSA	+	+
1 O PIÙ	CONCERTI	+	+
1 O PIÙ	RIDI A LODI		

Libero non è un abbonamento, quindi non dà il diritto di prelazione sulla Stagione successiva e non consente di mantenere il proprio posto di Stagione in Stagione.

* Non applicabile ai biglietti ridotti

ACQUISTO ONLINE

www.teatroallevigne.com

A seguito delle disposizioni anti-Covid consigliamo vivamente di acquistare i biglietti online.

BIGLIETTERIA DEL TEATRO
TELEFONO 0371 409 855

La Biglietteria sarà aperta dal 1° ottobre dal lunedì al venerdì ore 17.00-19.00 (esclusi i festivi) e a partire da un'ora prima della rappresentazione.

È possibile acquistare i biglietti anche presso tutti gli sportelli della BCC Laudense Lodi, nei normali orari di apertura (informazioni presso tutte le filiali tel. 0371.58501 o www.laudense.bcc.it)

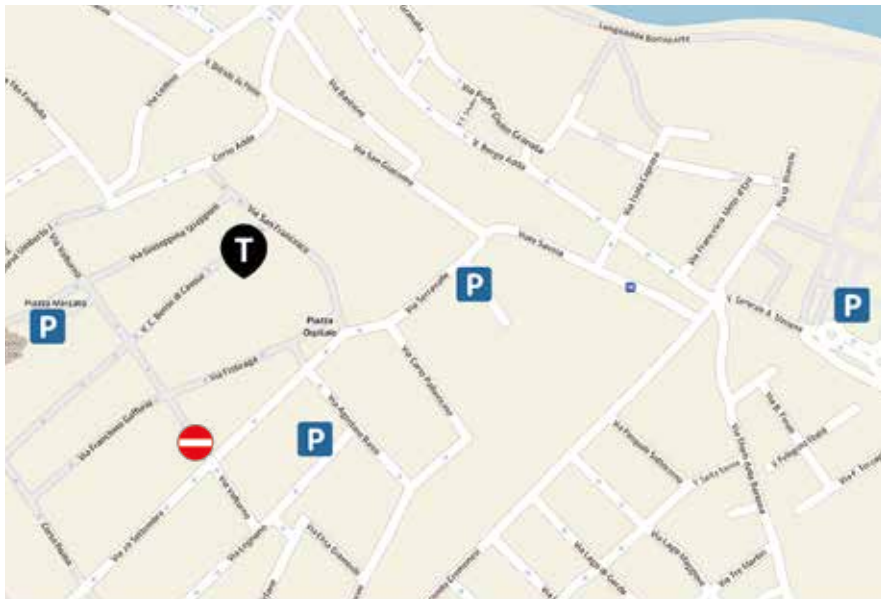
Come arrivare a Teatro

TEATRO ALLE VIGNE

via Cavour, 66 – 26900 Lodi
in auto: Piazza Ospitale –
Via Fissiraga – Via Volturno – Via Cavour

PARCHEGGI

- Piazza Mercato (230 m)
- Area di parcheggio via Agostino Bassi (300 m)
- Area di parcheggio via Generale Andrea Massena (700 m), gratuito



Il Teatro alle Vigne dà il benvenuto al suo Pubblico e lo invita a rispettare il Regolamento di Sala

Lo spettacolo inizia puntualmente.

A spettacolo iniziato, l'ingresso sarà consentito solo previa autorizzazione del personale di sala. I ritardatari perdono il diritto a usufruire del posto acquistato e potranno essere accomodati in altri posti.

In caso di concerti già iniziati, si può entrare in sala solo dopo la fine di ogni composizione, e in ogni caso solo durante gli applausi.

Durante lo spettacolo non è consentito far uso di telefoni cellulari, tablet, macchine fotografiche, apparecchi di registrazione audio e video.

Per assicurare agli artisti la migliore accoglienza e concentrazione e al pubblico il clima più favorevole all'ascolto si invita a limitare i rumori.

Per le persone diversamente abili possono essere riservati posti con riduzione.

La Direzione si riserva di apportare alla programmazione annunciata quelle variazioni di date, orari o programmi e artisti che si rendessero necessarie per ragioni tecniche o per causa di forza maggiore. Gli spettatori sono pregati di verificare eventuali cambiamenti sul sito www.teatroallevigne.com, stampa locale, locandine, avvisi affissi in Teatro. In caso di annullamento di una manifestazione – tranne il caso di forza maggiore – il Teatro si riserva la possibilità di effettuare una rappresentazione sostitutiva, anche in date diverse. Nel caso di non sostituzione sarà rimborsato l'intero importo del biglietto esclusivamente su presentazione del biglietto integro in tutte le sue sezioni o dell'abbonamento stesso, entro dieci giorni dalla data dello spettacolo.

COVID-19 - disposizioni

GREEN PASS

Si ricorda al gentile pubblico che l'accesso alle attività negli spazi del Teatro alle Vigne è consentito esclusivamente alle persone munite della Certificazione verde Covid-19. www.dgc.gov.it

MASCHERINA

Per accedere è altresì obbligatorio indossare la mascherina chirurgica (o livello superiore di protezione), che dovrà essere mantenuta per tutta la durata dello spettacolo. È vietato l'uso di mascherine di comunità.

ALTRE INDICAZIONI

Per evitare code e assembramenti si invita il pubblico a presentarsi presso il luogo di spettacolo con anticipo rispetto all'orario di inizio.

All'ingresso verrà misurata la temperatura corporea: l'accesso è consentito solo a coloro la cui temperatura non supera i 37,5 °C. Il pubblico è invitato a utilizzare gli erogatori di gel igienizzante collocati all'interno degli spazi del Teatro.

I posti assegnati garantiscono il rispetto delle norme sul distanziamento interpersonale. E' obbligatorio rispettare il posto assegnato in sala per assicurare il corretto distanziamento (non inferiore a 1 metro sia lateralmente sia frontalmente); e mantenere sempre la distanza di sicurezza anche durante gli intervalli.

OTTOBRE

venerdì 15 ottobre – ore 21

prosa

OBLIVION

OBLIVION RHAPSODY

domenica 17 ottobre – ore 21

musica

RAFFAELE PE

LA LIRA DI ORFEO

arie di Händel, Broschi, Giacomelli, Vivaldi

NOVEMBRE

sabato 27 novembre – ore 21

musica

ORCHESTRA THERESIA

direttore Alfredo Bernardini

DICEMBRE

domenica 12 dicembre – ore 21

prosa

GIUSEPPE CEDERNA

VANESSA GRAVINA

ROBERTO VALERIO

TARTUFO

di Molière

sabato 18 dicembre – ore 21

musica

ORCHESTRA

I POMERIGGI MUSICALI

direttore Alessandro Bonato
I Valzer degli Strauss

GENNAIO

venerdì 21 gennaio – ore 21

musica

COSTANZA PRINCIPE

pianoforte

musiche di Medtner, Schumann, Busoni

domenica 23 gennaio – ore 17

famiglie a teatro

ZUPPA DI SASSO

Accademia Perduta Romagna Teatri

martedì 25 gennaio – ore 21

prosa

SILVIO ORLANDO

LA VITA DAVANTI A SÉ

da Romain Gary

FEBBRAIO

venerdì 4 febbraio – ore 21

prosa

CLAUDIO BISIO

LA MIA VITA RACCONTATA MALE

da Francesco Piccolo

domenica 13 febbraio – ore 21

famiglie a teatro

DIARIO DI UN BRUTTO

ANATROCCOLO

Factory Compagnia Transadriatica,
Tir danza- Bari

sabato 26 febbraio – ore 21

fuori abbonamento

LODI BLUES FESTIVAL

MARZO

martedì 1 marzo – ore 21

prosa

NANCY BRILLI CHIARA NOSCHESI

MANOLA

di Margaret Mazzantini

martedì 8 marzo – ore 21

fuori abbonamento

LUCIA VASINI ALESSANDRA FAIELLA

LIVIA GROSSI RITA PELUSIO

ApPUNTI G

domenica 13 marzo – ore 17

famiglie a teatro

AMICI PER LA PELLE

Teatro del Buratto – Atir

APRILE

domenica 3 aprile – ore 21

prosa

GIAMPIERO INGRASSIA

FABIO CANINO

BELIA MARTIN

LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI

libretto Howard Ashman

musica Alan Menken

sabato 9 aprile – ore 21

ridi a Lodi

FILIPPO CACCAMO

TEL CHI FILIPPO!

giovedì 28 aprile – ore 21

ridi a Lodi

GERMANO LANZONI

DI PERSONA È UN ALTRO

MAGGIO

venerdì 6 maggio – ore 21

musica

I FIATI

DELL'ORCHESTRA THERESIA

giovedì 12 maggio – ore 21

ridi a Lodi

LUCA RAVENNA

RODRIGO LIVE

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE



BIBLIOTECA LAUDENSE

La Biblioteca Comunale e Laudense in prossimità degli spettacoli teatrali
proporrà agli utenti uno scaffale tematico
dove verrà esposto materiale bibliografico
relativo ai temi trattati e suggerirà percorsi di lettura.



Via Cavour, 66
26900 LODI
Tel. 0371 409 855

Coordinamento: Giona srl – Servizi per la cultura e l'informazione

www.teatroallevigne.com





www.teatroallevigne.com
Tel. 0371 409.855